# AVE, REGINA CAELORUM

Un tempo abbiamo scritto: L’Antifona a Maria, sulla quale rifletteremo nei sabati che seguiranno, sarà l’Ave, Regina caelorum. Nella sua interezza essa così recita: *“Ave, Regina caelorum, Ave, Domina Angelorum: Salve, radix, salve, porta ex qua mundo lux est orta. Gaude, Virgo gloriosa, super omnes speciosa, vale, o valde decora, et pro nobis Christum exora”.* Il saluto nella Scrittura Santa sovente è manifestativo dell’essenza della persona che viene salutata. Leggiamo il saluto dell’Angelo alla Vergine Maria: *“Al sesto mese, l’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te»” (Lc 1,26-28).* Da questo saluto conosciamo chi è la Vergine Maria. Ella è piena di grazia. Il Signore è con Lei. È una verità. Una certezza. Non è un augurio e neanche una preghiera. Questa è l’essenza stessa della Vergine Maria. Altre volte il saluto è manifestativo dell’essenza della persona che saluta. Ecco il saluto di Gesù nel Cenacolo dopo la sua gloriosa risurrezione: *“La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati»” (Gv 20,19-23).* In questo saluto Gesù si rivela come il Datore della vera pace. Si manifesta altresì come il Datore dello Spirito Santo. È anche colui che conferisce poteri divini ai suoi discepoli. Dona loro il potere di perdonare i peccati. Così agendo, Gesù attesta veramente che dal Padre è stato costituito Signore della sua grazia e verità.

Così la Chiesa saluta la Vergine Maria: Ave, Regina dei Cieli. Chi sono i Cieli? I Cieli sono il Padre celeste, il Figlio suo Unigenito Incarnato, Crocifisso e Risorto, lo Spirito Santo, tutti gli Angeli, tutte le anime dei santi e dei beati. I Cieli sono semplicemente Dio e il suo Regno di luce, verità, grazia, giustizia, santità. Ebbene! Di questo Regno la Vergine Maria è proclamata Regina. Attenzione però! La Vergine Maria è Regina più che ogni altra regina della terra e in modo totalmente diverso. Ella è la Regina che presiede a tutta la corte celeste, a tutti gli schieramenti del Paradiso, a tutti gli Angeli e Santi. Non solo. È la Regina attraverso la quale tutta la grazia del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo si riversa nei nostri cuori. È la Regina che veramente governa il Cielo e la terra. Dio, dalle mani di Lei fa sgorgare la sorgente della sua benedizione, i raggi della sua eterna carità, le fonti della sua misericordia, i frutti della sua infinita pietà verso l’uomo da redimere, salvare, giustificare, santificare, innalzare e condurre nella gloria eterna. È questa la gloria che il Padre celeste ha voluto per la Madre del suo Divin Figlio. L’ha costituita sua Regina. Il Cielo mancava di una Regina e Lui se l’è creata bella, stupenda, piena di grazia, splendente di santità, vestita di sole, coronata con dodici stelle, con la luna sotto i suoi piedi, l’universo intero nelle sue mani. Possiamo applicare alla Vergine Maria quanto canta il Salmo, però in una maniera infinitamente più alta, divina, trascendente: “Di mirra, àloe e cassia profumano tutte le tue vesti; da palazzi d’avorio ti rallegri il suono di strumenti a corda. Figlie di re fra le tue predilette; alla tua destra sta la regina, in ori di Ofir. Ascolta, figlia, guarda, porgi l’orecchio: dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre; il re è invaghito della tua bellezza. È lui il tuo signore: rendigli omaggio. Gli abitanti di Tiro portano doni, i più ricchi del popolo cercano il tuo favore. Entra la figlia del re: è tutta splendore, tessuto d’oro è il suo vestito. È condotta al re in broccati preziosi; dietro a lei le vergini, sue compagne, a te sono presentate; condotte in gioia ed esultanza, sono presentate nel palazzo del re”. (Sal 45 (44) 9-16). È grande il mistero che avvolge la Madre di Dio. Ella è oggi e per l’eternità la Regina dei cieli. Veramente grandi cose ha fatto per Lei l’Onnipotente.

Ora aggiungiamo: Questa fede va piantata in ogni cuore e curata perché porti veri frutti per l’intera umanità. La fede vera nasce dalla fede vera. La fede falsa genera fede falsa. La fede ereticale produce nei cuori fede ereticale. La fede malata ha come suo frutto una fede malata. Nessuno potrà dare una fede vera, se la sua è fortemente fede inquinata con ogni falsità, ogni errore, ogni equivoco, Perché è necessario che mettiamo la purissima fede nella Vergine Maria, Reggina dei Cieli? Perché dalla purissima fede sulla Madre di Dio e Madre nostra nascerà la purissima fede in Cristo Gesù. Chi ama secondo verità la Madre di Dio, da Lei aiutato, amerà secondo purissima verità Cristo Signore. Madre e Figlio sono una sola fede, un solo amore, una sola luce. Se cadiamo dalla luce di Maria, cadremo dalla luce di Cristo Gesù. Se viviamo di fede ipocrita, fede mascherata, fede adultera, fede macchiata in Cristo Gesù, vivremo anche di fede ipocrita, fede mascherata, fede adultera, fede macchiata nella Vergine Maria. Nessuno potrà vivere di purissima fede in Maria, se non vive di purissima fede in Cristo Gesù. Nessuno potrà vivere di purissima fede in Cristo Gesù, se non vive di purissima fede nella Vergine Maria. Poiché oggi la fede in Cristo Gesù in moltissimi cristiani è falsa, falsa è anche la fede nella Madre nostra. Lei era venuta circa ormai cinquant’anni fa a dirci che il mondo aveva dimenticato la Parola del Figlio. Si viveva di fede falsa non solo in Cristo Gesù ma anche nella Vergine Maria. Essi sono una sola fede. Chi vive di fede falsa in Cristo Gesù, infallibilmente vivrà di fede falsa anche nella Vergine Maria. Il mondo senza Vangelo, il mondo senza la vera fede si ribellò e lottò con odio violento al fine di distruggere la sua venuta tra noi, dichiarandola non vera. Anche noi eravamo dalla fede malata in Cristo e nella Madre sua. La Madre sua è venuta con potenza nella nostra vita e ha trasformato la nostra fede malata in fede vera, allo stesso modo che Gesù trasformò la fede malata di Saulo i Tarso in fede purissima, facendone di lui un Apostolo. A causa di questa trasformazione che ha cambiato radicalmente la nostra vita, da vita senza Vangelo, l’ha fatta vita di Vangelo nel Vangelo, vita di Parola nella Parola, possiamo attestare con assoluta verità testimoniata dalla nostra storia che realmente Lei è venuta, realmente Lei è scesa, realmente ha portato nel nostro cuore lo Spirito Santo come lo ha portata nella casa di Zaccaria. Per questo dono, noi la benediciamo e la esaltiamo per i secoli dei secoli.